

DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023
634/2023/R/EEL

PRIMI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO DELLA REGOLAZIONE FINALIZZATI A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ ELETTRICA E ASSICURARE IL CONTESTUALE SVILUPPO RAZIONALE ED EFFICIENTE DELLE RETI ELETTRICHE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1278^a riunione del 28 dicembre 2023

VISTI:

- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 sul mercato interno dell'energia (rifusione);
- il Regolamento (UE) 2023/1804 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e che abroga la direttiva 2014/94/UE (nel seguito: Regolamento AFIR);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (di seguito: decreto legislativo 199/21);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (di seguito: decreto legislativo 210/21);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (nel seguito: legge Semplificazioni 2020)
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico, 30 gennaio 2020, recante "Criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid*" (di seguito: decreto 30 gennaio 2020);
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, 16 marzo 2023, recante "Modalità per il funzionamento della Piattaforma unica nazionale dei punti di ricarica per i veicoli a energia elettrica - PUN" (di seguito: decreto 16 marzo 2023);
- lo schema di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2023 trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla Commissione europea a luglio 2023;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione

- 568/2019/R/EEL) e i relativi allegati A e s.m.i. (TIT 2020-2023), B e s.m.i. (TIME 2020-2023) e C e s.m.i. (TIC 2020-2023);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 616/2023/R/eel e i relativi allegati A (TIT 2024-2027), B (TIME 2024-2027) e C (TIC 2024-2027);
 - la norma tecnica CEI 0-21:2022-03, recante “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica” e la connessa variante V1 (di seguito: norma CEI 0-21”);
 - la specifica CEI PAS 57-127, recante “Controllore di Infrastruttura di Ricarica (CIR) per veicoli elettrici”);
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 30 settembre 2022, 449/2022/R/eel, recante “Iniziativa regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi e per l’attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 210/2021 e nel D.lgs. 199/2021 in tema di mobilità elettrica. Ricognizione, quadro di riferimento e scenari” (nel seguito: documento 449/2022/R/eel);
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 21 novembre 2023, 540/2023/R/eel, recante “Iniziativa regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi e per l’attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 210/21 e nel D.lgs. 199/21 in tema di mobilità elettrica. Proposte di revisione della regolazione” (nel seguito: documento 540/2023/R/eel);
 - le prime osservazioni e i primi commenti ricevuti dall’Autorità entro il 18 dicembre 2023, in risposta ad alcuni degli spunti di consultazione contenuti nel documento 540/2023/R/eel

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 23, comma 6, del decreto legislativo 210/21 prevede che l’Autorità adotti *“uno o più atti regolatori con i quali definisce le regole tecniche e puntuali necessarie al fine di agevolare la connessione dei punti di ricarica, siano essi ad accesso pubblico ovvero privati, alla rete di distribuzione dell’energia elettrica. I gestori dei sistemi di distribuzione collaborano in maniera non discriminatoria con tutti i soggetti pubblici e privati che intendono possedere, sviluppare e gestire punti di ricarica”*;
- l’articolo 45 del decreto legislativo 199/21 prevede:
 - di modificare in modo sostanziale quanto previsto dall’art. 57, comma 12, della Legge Semplificazioni 2020, prevedendo che *“L’ARERA, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, definisce misure tariffarie riferite esclusivamente alle componenti a copertura dei costi di rete e degli oneri generali di sistema applicabili a punti di prelievo di energia elettrica che alimentano infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, tenuto conto dell’obbligo di cui al comma 12-ter, nonché al fine di favorire la diffusione di veicoli alimentati ad energia elettrica assicurando lo sviluppo razionale ed efficiente delle reti elettriche e definendo, ove necessario, le modalità di misura dell’energia elettrica destinata alla ricarica”*;

- all'articolo 45, comma 3, che: *“Con decreto da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro della transizione ecologica provvede a dare piena operatività alla Piattaforma unica nazionale, anche avvalendosi del supporto tecnico-operativo di GSE e RSE. La Piattaforma [...] garantisce le funzionalità necessarie all’attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo”*;
- il decreto 16 marzo 2023 ha introdotto disposizioni attuative inerenti alla Piattaforma unica nazionale dei punti di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica per il trasporto stradale, prevista nell'ambito del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, prevedendone altresì l’attivazione entro pochi mesi dall’entrata in vigore del medesimo decreto;
- il 19 luglio 2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato di avere formalmente inviato alla Commissione europea la proposta di aggiornamento del PNIEC, Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, nel quale vengono definiti nuovi obiettivi nazionali in base ai quali, al 2030, è prevista la circolazione di 4,3 milioni di veicoli elettrici leggeri *full electric* (nel seguito: BEV) e di 2,3 milioni di veicoli elettrici ibridi plug-in (nel seguito: PHEV);
- il Regolamento AFIR prevede:
 - che il Regolatore dell’energia di ogni stato membro debba valutare *“Sulla base dei contributi dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione, [...] il contributo potenziale della ricarica bidirezionale alla riduzione dei costi per l’utente e per il sistema e all’incremento della quota di energia elettrica rinnovabile nel sistema elettrico. Tale valutazione è resa pubblica. Sulla base dei risultati della valutazione, gli Stati membri adottano, se necessario, le misure adeguate per adattare la disponibilità e la distribuzione geografica dei punti di ricarica bidirezionali nelle aree private”*;
 - che gli Stati membri provvedano affinché nel loro territorio siano installate stazioni di ricarica accessibili al pubblico per i veicoli elettrici leggeri, in modo commisurato alla diffusione dei veicoli elettrici leggeri, che forniscano potenza di uscita sufficiente per tali veicoli (almeno 1,3 kW per ogni BEV circolante e almeno 0,8 kW per ogni PHEV);
 - l’obbligo per i gestori dei punti di ricarica di provvedere affinché tutti i punti di ricarica accessibili al pubblico da loro gestiti e realizzati dopo il 13 aprile 2024 o ristrutturati dopo il 14 ottobre 2024 siano in grado di effettuare ricariche intelligenti.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 568/2019/R/eel l’Autorità aveva ritenuto opportuno prorogare fino al 31 dicembre 2023 la disciplina relativa alle tariffe di trasmissione, distribuzione e misura applicabili ai punti di prelievo dedicati in via esclusiva alla ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico (nel seguito: BTVE);
- a tale proposito, con il documento 540/2023/R/eel l’Autorità ha:

- illustrato le motivazioni per le quali, anche in ragione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 199/21 e nei regolamenti UE 2019/943 e 2023/1804, ritiene necessario prevedere un superamento dell'attuale disciplina tariffaria applicabile ai punti di prelievo dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, formulando proposte per una sua evoluzione che consenta una maggiore riflessività delle tariffe ai costi e, conseguentemente, un maggiore bilanciamento tra l'obiettivo di favorire la diffusione di veicoli alimentati ad energia elettrica e l'esigenza di assicurare lo sviluppo razionale ed efficiente delle reti elettriche;
- ritenuto che la regolazione attualmente vigente per la tipologia contrattuale BTVE possa essere prorogata per non più di due anni (cioè al massimo fino al 31 dicembre 2025) e sia necessario pervenire, previo adeguato coinvolgimento dei soggetti interessati, a soluzioni applicabili negli anni successivi;
- nell'ambito delle risposte ricevute alla consultazione di cui al precedente alinea:
 - la maggioranza dei soggetti, pur comprendendo e in larga parte condividendo le motivazioni illustrate, si è espressa in favore di una proroga biennale dell'attuale disciplina, ritenendo che prima dell'introduzione di soluzioni alternative siano necessari diversi approfondimenti e un'attenta valutazione degli impatti conseguenti sui diversi attori della filiera, da svolgere anche attivando tavoli di confronto con le associazioni e gli operatori di settore;
 - tre soggetti ritengono invece preferibile limitare la proroga dell'attuale disciplina tariffaria BTVE ad un solo anno, per accelerare l'introduzione di nuovi approcci tariffari e l'adozione di soluzioni tecnologiche in grado di ridurre gli impatti sulle reti, e un altro soggetto ritiene che sia necessario condizionarne l'accesso alla registrazione della stazione di ricarica nella Piattaforma unica nazionale;
- con la deliberazione 616/2023/R/eel l'Autorità ha ritenuto di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale introduzione di modifiche alla disciplina tariffaria inerente ai punti di prelievo dedicati esclusivamente alla ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, anche sulla base degli esiti della consultazione avviata con documento per la consultazione 540/2023/R/EEL, confermando pertanto almeno per il 2024 l'attuale disciplina tariffaria BTVE.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 541/2020/R/eel l'Autorità ha avviato una sperimentazione (nel seguito: sperimentazione 541/2020) tesa a sfruttare le potenzialità offerte dai misuratori elettronici installati presso clienti connessi in bassa tensione al fine di offrire, a parità di spesa e nei soli casi in cui sia dimostrabile l'utilizzo a fini di ricarica di veicoli elettrici, una maggiore disponibilità di potenza prelevabile nella fascia oraria notturna/festiva;
- la delibera di cui al precedente alinea ha previsto che l'adesione a tale iniziativa sperimentale da parte dei clienti finali:
 - sia volontaria e condizionata, in particolare, alla dimostrazione di avere installato un dispositivo di ricarica di veicoli elettrici che, nelle more di un successivo

- provvedimento conseguente alla pubblicazione da parte del Comitato Elettrotecnico Italiano (nel seguito: CEI) dell'Allegato X alla norma CEI 0-21, rispetti determinati requisiti minimi necessari ad abilitare una comunicazione bidirezionale con attori esterni (es. aggregatori);
- possa avvenire tra il 1 maggio 2021 e il 30 aprile 2023;
 - comporti l'applicazione sui misuratori elettronici installati nei punti di prelievo partecipanti, fino al 31 dicembre 2023, di criteri di funzionamento sperimentali che rendono disponibile una maggiore potenza durante le fasce orarie notturne e festive;
- nel corso del periodo di applicazione della sperimentazione 541/2020 diverse decine di clienti aderenti hanno segnalato problemi legati all'interruzione dell'applicazione dei criteri sperimentali di gestione dei misuratori elettronici a seguito di operazioni di cambio venditore (*switching*);
 - nel mese di dicembre 2022 il CEI ha pubblicato l'Allegato X alla CEI 0-21 recante "*Controllore di infrastruttura di ricarica (CIR) per veicoli elettrici*" e, nel successivo mese di aprile, la relativa specifica PAS 57-127, che fornisce specifiche di dettaglio dell'interfaccia logica di comunicazione tra un Controllore di Infrastruttura di Ricarica (CIR) per veicoli elettrici e un Operatore Remoto, ai fini dell'implementazione degli scambi informativi specificati dall'Allegato X;
 - in merito a tale sperimentazione, alla quale è stato possibile aderire tra il 1 maggio 2021 e il 30 aprile 2023, con il documento 540/2023/R/eel l'Autorità ha:
 - illustrato gli esiti conseguiti dalla sperimentazione, ritenuti non pienamente soddisfacenti in termini di numero di clienti aderenti rispetto al numero di veicoli elettrici circolanti;
 - proposto da un lato di riattivare nel corso del 2024 la possibilità, per i clienti con potenza impegnata fino a 4,5 kW, di aderire alla sperimentazione e dall'altro di mantenere attivi, per i clienti già attivati alla sperimentazione 541/2020, gli effetti pratici in termini di disponibilità di potenza, monitorando l'evoluzione dei mercati e delle tecnologie per valutare l'eventuale ulteriore estensione della sperimentazione;
 - proposto altresì di valutare la realizzabilità di un'eventuale nuova sperimentazione che potrebbe riguardare punti di prelievo caratterizzati da una maggiore potenza impegnata e dedicati ad ambiti di ricarica privata collettiva.
 - nell'ambito delle risposte ricevute alla consultazione di cui al precedente alinea:
 - tutti i rispondenti hanno espresso apprezzamento per la sperimentazione 541/2020, ritenendo che il suo limitato successo sia stato principalmente legato a insufficienti campagne informative e/o all'ampia diffusione di installazioni di dispositivi di ricarica non rispondenti ai requisiti previsti per l'adesione alla sperimentazione;
 - la quasi totalità dei soggetti si è espressa in favore di una prosecuzione della sperimentazione 541/2020 almeno per un anno, in termini sia di riapertura dei termini di adesione sia di prosecuzione degli effetti per i clienti che hanno già aderito;

- un solo soggetto ritiene che sia preferibile non riaprire i termini per l'adesione fino a quando non sarà possibile imporre come requisito minimo l'installazione di un dispositivo di ricarica dotato di CIR, così come definitivo dall'Allegato X alla norma CEI 0-21, mentre tre soggetti ritengono che il rispetto di tale requisito sia senz'altro necessario per un'eventuale ulteriore prosecuzione della sperimentazione nel 2025;
- molti soggetti ritengono che, per favorire un migliore esito della sperimentazione sia importante diffondere con maggiore frequenza dati relativi all'andamento delle adesioni e promuovere maggiori opportunità di confronto tra tutti gli operatori e gli enti coinvolti;
- la società Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito: GSE) ha chiesto che un'eventuale riapertura dei termini di adesione alla sperimentazione non venga disposta prima del 15 febbraio 2024;
- la maggioranza dei soggetti si esprime favorevolmente in merito ad un'eventuale nuova sperimentazione dedicata agli ambiti di ricarica privata collettiva, pur mettendo in evidenza la necessità di compiere approfondimenti relativi a diversi aspetti applicativi.

RITENUTO CHE:

- relativamente alla disciplina tariffaria applicabile ai punti di prelievo dedicati esclusivamente alla ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, alla luce sia delle osservazioni ricevute sia delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 199/21 e nel Regolamento AFIR, sia opportuno che
 - con successivo provvedimento da adottare entro il 30 settembre 2024, al fine di favorire integrazione e interazione tra le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico e le reti elettriche, assicurare uno sviluppo razionale ed efficiente di queste ultime e garantire pieno coordinamento con gli obblighi e gli strumenti di sostegno di varia natura messi a disposizione dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di mobilità elettrica, vengano introdotte disposizioni atte ad aggiornare la definizione della tipologia contrattuale definita dal TIT 2024-2027 all'articolo 2, comma 2, lettera c) e le strutture tariffarie applicabili ai punti di prelievo che ad essa afferiscono;
 - il provvedimento di cui al punto precedente preveda che le nuove disposizioni entrino in vigore gradualmente nel corso dell'anno 2025 e possano risultare pienamente attuative dal 1 gennaio 2026;
- relativamente all'iniziativa sperimentale avviata con deliberazione 541/2020/R/eel, alla luce di quanto richiesto dal decreto legislativo 210/21, dell'esperienza maturata, dell'evoluzione intervenuta nella normativa tecnica e delle opinioni espresse in risposta alla consultazione, sia opportuno procedere a modificare e integrare il testo della medesima deliberazione, al fine di disporre che:
 - venga prorogata fino al 31 dicembre 2025 l'applicazione dei criteri sperimentali di gestione dei misuratori elettronici installati presso i punti di prelievo che hanno aderito alla sperimentazione;

- venga chiarito che l'applicazione di tali criteri sperimentali ad un punto di prelievo non deve venire influenzata da eventuali operazioni di cambio venditore disposte dal cliente aderente;
- tenendo conto delle osservazioni formulate da GSE, dal 15 febbraio al 31 dicembre 2024, siano riaperti i termini per consentire l'adesione di nuovi clienti;
- un'eventuale ulteriore riapertura dei termini per aderire della sperimentazione 541/2020 oltre il 31/12/2024 possa venire disposta con successivo provvedimento solo a fronte di una revisione dei requisiti di ammissibilità dei dispositivi di ricarica che faccia esplicito riferimento a quanto previsto dall'Allegato X alla norma CEI 0-21;
- nel corso dell'anno 2024 sia opportuno dare mandato al Direttore della Divisione Energia, con il supporto delle Direzioni interessate, per costituire e coordinare tavoli tecnici, che coinvolgano i principali portatori di interesse nei settori della distribuzione e vendita di energia elettrica nonché della mobilità elettrica, a cui affidare la valutazione approfondita degli aspetti applicativi funzionali all'evoluzione sia delle discipline tariffarie sia delle iniziative sperimentali già avviate o a ulteriori iniziative tra quelle già oggetto di consultazione

DELIBERA

Articolo 1

Modifiche e integrazioni alla deliberazione 541/2020/R/eel

- 1.1 La deliberazione 541/2020/R/eel viene modificata come di seguito:
- a) all'articolo 1 viene aggiunta la seguente definizione: *“Allegato X è l'Allegato X alla norma tecnica CEI 0-21, corredato dalla specifica CEI PAS 57-127;”*;
 - b) all'articolo 2, comma 4, le parole: *“31 dicembre 2023”* sono sostituite dalle parole *“31 dicembre 2025”*;
 - c) all'articolo 3, comma 2, dopo le parole: *“Tra il 3 maggio 2021 e il 30 aprile 2023”* sono aggiunte le parole *“e tra il 15 febbraio 2024 e il 31 dicembre 2024”*;
 - d) all'articolo 4, comma 1, le parole: *“Con successivo provvedimento l'Autorità individua i requisiti tecnici dei dispositivi di ricarica dei veicoli elettrici idonei per l'accesso alla sperimentazione, tra quelli che verranno indicati nell'Allegato X della norma CEI 0-21 e che siano applicabili in presenza di misuratori di prima e seconda generazione. Nelle more dell'approvazione e pubblicazione di tale allegato alla suddetta norma tecnica, per accedere alla sperimentazione è necessario che il dispositivo di ricarica sia almeno in grado di:”* sono sostituite dalle parole *“Con successivo provvedimento l'Autorità individua i requisiti tecnici dei dispositivi di ricarica dei veicoli elettrici idonei per l'accesso alla sperimentazione, tra quelli indicati nell'Allegato X della norma CEI 0-21. Nelle more di tale provvedimento, da adottare entro il 31 dicembre 2024, per accedere alla sperimentazione è necessario che il dispositivo di ricarica sia almeno in grado di:”*;

- e) all'articolo 6 viene aggiunto il seguente comma 2: “*Per ciascun cliente partecipante, le impostazioni di cui al comma precedente rimangono inalterate fino al termine della presente sperimentazione o fino ad esclusione dalla stessa del cliente stesso, anche in occasione di eventuali cambi di venditore*”.
- f) all'articolo 9, comma 2, le parole: “*anni 2022, 2023 e 2024*” sono sostituite dalle parole “*anni dal 2022 al 2026*”.

Articolo 2

Disposizioni transitorie e finali

- 2.1 Viene dato mandato al Direttore della Divisione Energia, con il supporto delle Direzioni interessate, per costituire e coordinare tavoli tecnici (*Focus Group sulla mobilità elettrica*), che coinvolgano i principali portatori di interesse nei settori della distribuzione e vendita di energia elettrica nonché della mobilità elettrica, a cui affidare la valutazione approfondita degli aspetti applicativi funzionali all'introduzione di disposizioni atte ad aggiornare la definizione della tipologia contrattuale definita dal TIT 2024-2027 all'articolo 2, comma 2, lettera c) e le strutture tariffarie applicabili ai punti di prelievo che ad essa afferiscono, all'eventuale sviluppo delle iniziative sperimentali già in corso e ad eventuali ulteriori misure in grado di rimuovere ostacoli di natura regolatoria alla diffusione della mobilità sostenibile.
- 2.2 La partecipazione ai *Focus Group sulla mobilità elettrica* di cui al comma precedente costituisce forma speciale di consultazione dei soggetti interessati per la messa a punto delle disposizioni menzionate al medesimo comma, in deroga alla Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità di cui all'Allegato A della deliberazione 23 dicembre 2014, n. 649/2014/A.
- 2.3 Il presente provvedimento è trasmesso alla società Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.
- 2.4 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

28 dicembre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini